

Il progetto "Cooperiamo"

La crisi globale nella quale siamo immersi non dà segni di voler regredire. Anzi, rivela l'**insostenibilità di un modello economico** liberista/individualista visibilmente non in grado di generare una prosperità equa e duratura per tutte/i. È perciò sempre più pressante la necessità di **far emergere un nuovo orizzonte** economico, sociale e relazionale, inclusivo per tutte/i.

Negli anni, l'economia sociale a matrice Mag (e dintorni) si è rivelata feconda nel sostenere nuove forme di lavoro e di intrapresa, di abitare le città e i territori, di prendersi cura dei beni comuni e delle persone più in difficoltà. Quindi, **esiste già un mondo che nell'agire fattivo mostra vite essenziali**, spesso felici e ricche di sapienza imprenditiva e cooperativa.

Ora, con il progetto, sarà davvero importante potenziare la cooperazione tra i differenti soggetti delle comunità affinché, in modo sistemico, sviluppino **pratiche di responsabilità sociale di territorio**, divenendo così capaci di rispondere alle sfide dell'oggi generando capitale sociale buono o, meglio, l'economia del buon vivere comune.

Per un futuro equo, solidale e sostenibile saranno determinanti le contaminazioni tra economia sociale e imprese profit, così come l'autentica collaborazione tra soggetti pubblici e cittadinanza attiva.

Per cosa? Per un cambio di civiltà.

Il progetto si articolerà su sei filoni di lavoro:

- **rigenerazione di Beni Comuni** per la creazione di nuove imprese di comunità;
- **sussidiarietà circolare e attivazione civica** per un nuovo rapporto con le istituzioni;
- **sviluppo di un welfare territoriale** leggero, relazionale e generativo, coinvolgendo le comunità;
- **sviluppo di sistemi di inserimento lavorativo** basati sulla capacitazione, oltre la logica assistenzialistica;
- **sviluppo di reti e filiere produttive** capaci di generare valore per i territori;
- **lotta alle nuove povertà** e sviluppo di nuove strategie condivise per combatterle.

I percorsi di rete

Nell'ambito del progetto sui precedenti sei filoni saranno supportati e co-progettati dei percorsi di rete per **sviluppare strategie e sinergie condivise** tra i diversi attori dei territori in grado di contribuire al **rafforzamento di un ecosistema dell'Economia del Buon Vivere Comune**.

Questi interventi di coprogettazione, consulenza di gruppo e di rafforzamento di relazioni e di competenze saranno in grado, da un lato, di **rispondere alle esigenze singolari delle organizzazioni coinvolte** e, dall'altro, di **contribuire allo sviluppo sostenibile e armonico della comunità**.

In modo trasversale, i vari percorsi di rete **coopereranno a co-costruire pratiche condivise** che faciliteranno la stesura di un **Accordo di Cooperazione Territoriale** e la nascita di un **Laboratorio Permanente** che diventi un polo di pensiero e progettualità condivisa.

Per saperne di più e per informazioni

www.magverona.it/cooperiamo - 0458100279 - formazione.progetti@magverona.it

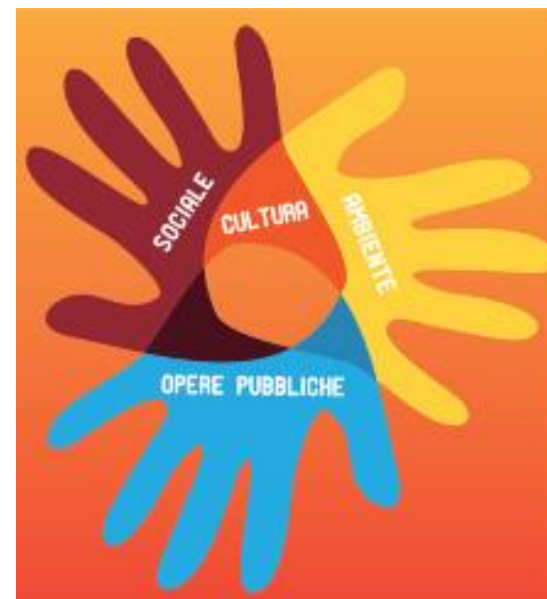


progetto: "Cooperiamo per l'Economia del Buon Vivere Comune"

cod. 652-1-948-2016

Percorsi di rete

**Cittadinanza attiva e sussidiarietà:
una nuova prospettiva per Verona ed oltre**



28 marzo 2018

Sala Barbieri c/o Palazzo Barbieri, Municipio di Verona
Verona, p.zza Bra

I filoni dei percorsi di rete del progetto:

Rigenerazione dei beni comuni

Sussidiarietà circolare e attivismo civico

Welfare territoriale generativo

Inserimento e attivazione lavorativa

Reti e filiere di valore

Lotta alle nuove povertà e alle disuguaglianze

I temi dell'incontro di rete

Le donne e le uomini che abitano una comunità possono essere **protagoniste/i dello sviluppo del proprio territorio** anche operando in sinergia con le Istituzioni in attuazione del principio di **sussidiarietà circolare** e mettendo così in gioco la propria **cittadinanza attiva**.

Questa prospettiva, prevista anche dalla nostra Costituzione (art. 118, ultimo comma), può divenire uno dei vettori principali di **co-costruzione di un ecosistema cooperante**, che coinvolga tutti gli attori territoriali, in grado di generare benessere diffuso.

Il **Comune di Verona** ha avviato nel 2015 un percorso condiviso che ha portato, nel marzo 2017, all'**approvazione del Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva** alla luce del quale i cittadini e le cittadine possono particolarmente cooperare, con la Pubblica Amministrazione, per la **cura dei beni comuni**.

Il percorso si propone di:

- *approfondire la prospettiva della cittadinanza attiva e della sussidiarietà;*
- *fornire spunti operativi per la stesura e l'attuazione di patti di collaborazione e progetti di sussidiarietà;*
- *potenziare le buone pratiche di sussidiarietà, anche coinvolgendo il tessuto associativo le imprese, altri enti ed Istituzioni.*

Facilitano lo scambio:

- **Giuseppe Baratta**, Dirigente Direzione Affari Generali del Comune di Verona e **Lisa Lanzoni**, Direzione Affari Generali del Comune di Verona – Attuazione del Regolamento sulla sussidiarietà orizzontale
- **Anna Lisa Mandorino**, vice-segretaria generale di Cittadinanzattiva Onlus di Roma.

**VERSO UN ECOSISTEMA LOCALE
dell'Economia del Buon Vivere**

Programma

La giornata si svolgerà il giorno **28/03/2018** con il seguente orario:

08.45-11.45	Cittadinanza Attiva e Sussidiarietà: l'orizzonte culturale e politico
11.45-13.15	Il percorso di Verona: il Regolamento e le prospettive future
13.15-14.00	<i>pausa pranzo</i>
14.00-16.00	Possibili buone prassi operative per lo sviluppo di progetti di sussidiarietà, a Verona e oltre
16.00-17.30	Conclusioni e sollecitazioni

Per partecipare

Per iscriversi è necessario essere partner del progetto: nel caso la propria organizzazione non lo sia ancora, è possibile aderire contattando Mag Verona. La ammissibilità delle iscrizioni sarà valutata sulla base dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa regionale in materia.

La partecipazione al percorso è totalmente gratuita per i/le partecipanti.

Per richiedere l'adesione è necessario compilare il modulo on-line all'indirizzo:

<https://goo.gl/forms/KFz5piZcv1qFqldJ2>

Possono partecipare:

- Lavoratori/trici, operatori/trici, membri degli organi amministrativi di imprese sociali e soggetti del Terzo Settore imprenditivi (con p.iva) e altre imprese e organizzazioni profit e non profit.

E, in numero non prevalente:

- Amministratori/trici e operatori/trici di Enti Pubblici che intendono aumentare le proprie capacità progettuali nel territorio.
- Responsabili di organizzazioni della società civile.
- Referenti degli Istituti Scolastici che intendono avviare percorsi in questo ambito.

Per un massimo di 20 posti.

Programma elaborato e coordinato da
Paolo Dagazzini, coordinatore di progetto
e Loredana Aldegheri, referente scientifica.